

il caso

MARCO RAFFA
ALBISSOLA MARINA

Terminate le indagini sulle vicende torrette e collina dei Bruciati

Edilizia nella bufera 23 persone indagate

Dal caso-torrette alla collina dei Bruciati, a un'indagine a tappeto sulle edificazioni nel territorio comunale di Albissola Marina: l'inchiesta della Procura di Savona sullo «scandalo» urbanistico scoppiato nell'estate del 2007 è arrivato al capolinea. Il sostituto procuratore Vincenzo Scolastico (all'epoca in cui partì l'indagine era capo dell'ufficio) e i sostituti Chiara Maria Palucci e Alessandro Bogliolo hanno notificato l'avviso di fine indagini ai difensori dei 23 indagati per la vicenda: tra loro il responsabile del settore Lavori Pubblici del Comune, l'architetto Laura Pasero, 49 anni e il geometra comunale Sonia Prato, 41 anni; e poi un lungo elenco di

LE ACCUSE DELLE PROCURA

Concessioni rilasciate persino su aree inedificabili e alcune a rischio frana

ECCO CHI E' COINVOLTO

Dirigenti del Comune, proprietari dei terreni, costruttori e progettisti

progettisti, impresari edili e proprietari committenti di una serie di immobili che, secondo l'accusa, sarebbero stati realizzati o comunque avviati, in zone del territorio albissolese «inedificabili» perché destinate a verde pubblico o a rischio frana. I reati ipotizzati e per i quali si chiede il rinvio a giudizio sono l'abuso edilizio in varie forme, l'abuso d'ufficio, il falso ideologico commesso da pubblico ufficiale e da chi esercita un servizio di pubblica necessità: è il caso di geologi e progettisti. In tutto sono stati previsti 29 diversi capi d'imputazione che vedono intrecciarsi le presunte responsabilità di committenti, funzionari, progettisti e impresari. Alcuni esempi. Il geologo albissolese Guido Carieri, 40 anni, l'architetto savonese Silvia Dagna e la committente Gabriella Farrauto, 39 anni, sono indagati per aver dichiarato nella richiesta di permesso di costruzione di una villa bifamiliare a tre piani sulla collina dei Bruciati che l'opera era conforme al piano di bacino e alla normativa urbanistica vigente, «circonstanza non veritiera visto che l'opera ricadeva in parte in area Pg3a (alta suscettibilità di dissesto e frana quiescente)». Per lo stesso intervento - è l'accusa - venne poi dichiarato il falso affermando che l'indice fondiario era di 0,15 e consentiva l'edificazione singola mentre il terreno ricadeva integralmente in un'area inedificabile. E in altri due capi d'imputazione per lo stesso episodio sono coinvolti anche l'architetto Pasero e il geometra Prato che, secondo l'accusa, avrebbero rilasciato il permesso di costruire in area



Il Comune di Albissola Marina coinvolto in un'intricata vicenda di presunti abusi edilizi

priva di indice fondiario, senza la prevista convenzione, «in violazione essenziale degli strumenti urbanistici di zona che prevedevano l'assoluta inedificabilità di quell'area». Un copione che si ritrova, secondo la Procura, anche in altri interventi edilizi. Come quello del committente

Franco Zavattaro, 69 anni, di Canelli, progettato dall'architetto Donatella Milanta, 42, di Borgio Verezzi: anche qui, per un villino unifamiliare in via Massardo, si dichiara (i richiedenti) e si certifica (i funzionari comunali) che «si può fare», mentre la zona è un'area verde inedifica-

bile così come un altro terreno ai Bruciati, sempre di proprietà Zavattaro, dove viene pure consentito un intervento progettato anche dal geometra albissolese Roberto Milanta, 39 anni. Ancora Zavattaro, con Pasero, Prato e i due Milanta è indagato per la costruzione di 10 box («attestavano falsamente la conformità agli strumenti urbanistici vigenti» mentre l'area interessata era inedificabile). Per difformità negli scavi per i box risulta indagato anche l'impresario savonese Paolo Badano, 39 anni. Nel mirino anche un villino in via Nomaxio di proprietà di Gudrun Reichardt, 65 anni, e progettato da Donatella Milanta: imputazioni anche per Pasero e Prato circa le concessioni rilasciate. Complesso anche il capitolo «torrette»: qui sono coinvolti gli architetti Agostino Berta, 57 anni, e Nicoletta Negro, 36, con la proprietaria Maria Pia Torcello, 57 anni, di Albissola e, per alcune imputazioni, con Pasero, Prato, il geologo Carieri, il nuovo proprietario Adriano Bocca, 62 anni, «ex assessore all'Urbanistica», l'impresario Anna Maria Viglizzo, 39, titolare della Recos Srl di Carcare e gli acquirenti di porzioni del terreno interessato dal progetto: Roderico Cavallo, 53 anni, Savona; Cristian Mezzera, 33, Moncalieri; Loredana Ruggieri, 48, Savona; Alberta Torcello, 59, Quiliano.

Reazioni

ALBISSOLA MARINA

L'opposizione non fa sconti «Colpe politiche»

Per il sindaco Stefano Parodi il lavoro della magistratura «è un contributo essenziale» al chiarimento di una vicenda complessa e, per certi versi, nebulosa. «Siamo stati noi, per la vicenda torrette e poi per le altre difformità, a inviare alla magistratura la documentazione base per l'inchiesta» spiega Parodi che aggiunge: «purtroppo in questa storia ha giocato un ruolo negativo, anche se non credo assolutamente per interessi personali, il dirigente dell'ufficio tecnico. Basti pensare che in una specifica riunione in cui, parlando della collina dei Bruciati, avevo chiesto e fatto mettere a verbale se erano state rilasciate concessioni edilizie per terreni non edificabili, mi venne risposto di no, salvo scoprire il giorno dopo che di concessioni ce n'erano state addirittura cinque, nel frattempo "congelate" dallo stesso dirigente». Una situazione paradossale come quella delle torrette dove,

Il sindaco Parodi "Siamo stati i primi a denunciare il caso"



Il sindaco Stefano Parodi

sempre secondo il sindaco, un manufatto ideato per un uso pubblico (il controllo antincendio con telecamere e punti d'osservazione) era stato modificato in fase progettuale ed esecutiva tagliando proprio le parti relative a quell'uso. Per altre concessioni edilizie nel mirino della Procura ci sono poi, secondo Parodi, problemi di interpretazione: ad esempio alcune zone «inedificabili» non sarebbero tali.

Di opinione contraria il capogruppo della lista civica d'opposizione, Luigi Silvestro. «Noi avevamo, unici, votato contro questo piano urbanistico, e quando scoppiò lo scandalo avevamo proposto invano una commissione comunale d'inchiesta. Al di là dell'inchiesta penale, credo che gli attuali amministratori dovrebbero sentirsi a loro volta responsabili politicamente per due ragioni: l'aver approvato uno strumento urbanistico e una normativa pieni di falle, tanto che si sta già correndo ai ripari; e l'omessa vigilanza su dirigenti e funzionari oltre che sul rispetto delle normative. Il risultato è l'attuale paralisi di tutta l'attività edilizia, e il rischio concreto di future richieste di risarcimento che ricadranno su tutti i cittadini». [M.R.]

In breve

Lutto/1

Oggi i funerali dell'ispettore Genco

Si svolgeranno stamani alle 9,30 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice in via Don Bosco i funerali di Matteo Genco, 84 anni, ex ispettore di polizia che per molti anni ha prestato servizio in Questura a Savona, deceduto l'altra mattina al San Paolo. Lascia la moglie Rosanna, la figlia Tina con Enrico, i fratelli e le sorelle e numerosi nipoti.

Lutto/2

Morto Mario Cateri ex portuale savonese

E' morto ieri a 75 anni: i funerali di Mario Cateri, ex portuale abitante a Savona in via Sormano, si svolgeranno stamani a Zinola con trasporto diretto alle 10. [M.R.]

Provincia

Primarie del Pd oggi la presentazione

Dopo l'assemblea provinciale dei delegati, che si è svolta l'altra sera nell'aula magna dell'Ente Scuola Edile, oggi il Pd presenterà il regolamento per la selezione del candidato alla presidenza della Provincia di Savona, del comitato organizzatore delle «primarie» e le linee per un programma comune. A presentare le primarie saranno il segretario provinciale Giovanni Lunardon e Isabella Sorgini, dell'esecutivo provinciale e regionale. [P.P.]

Sanità

Domani alla Sibilla si parla di psicosi

Domani a partire dalle 9 nella sala della Sibilla sulla Fortezza del Priamar, nuovo appuntamento con il corso «Psicosi e Paranoia», organizzato dal dipartimento di Salute mentale dell'Asl 2 e dedicato agli operatori. [L.M.]

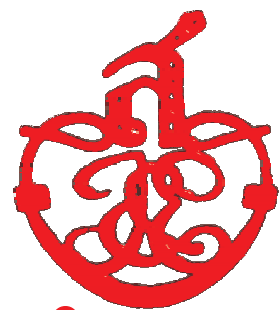
NECROLOGIE

La Direzione ed i Dipendenti della Infineum Italia Srl di Vado Ligure partecipano commossi al ricordo dell'Assessore Provinciale

Roberto Peluffo

già Sindaco di Vado Ligure, persona capace e stimata sempre tesa al saper fare, a prevenire e risolvere i conflitti costruendo soluzioni per tutti, al fine di migliorare la qualità della vita accrescendo il benessere della nostra Provincia.

-Vado Ligure, 20 novembre 2008



aiendi

borse accessori bigiotteria

ALASSIO
Via XX Settembre 109

Tel. 0182 643780
e-mail: aiendi@hotmail.it

